



DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA COMPETENZE

- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela della salute e benessere della persona.
- Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato con gli operatori sanitari.
- Riconoscere, descrivere in contesti reali alcuni meccanismi fisiologici e patologici del corpo umano.
- Analizzare e comprendere casi professionali inerenti alle patologie studiate e letture di materiale divulgativo, informativo, statistico, educativo di carattere igienico-sanitario.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità.
- Redigere relazioni tecniche, documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

ABILITÀ

- Riconoscere i comportamenti a rischio negli stili di vita e individuare le strategie e gli strumenti opportuni ai fini preventivi e riabilitativi.
- Indicare le principali alterazioni anatomo-patologiche nelle varie fasce di età e riconoscere i meccanismi che le prevengono.
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e prestazioni.
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali.
- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati.

ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE

UDA 1 – PERIODO PRENATALE, NASCITA, PERIODO POSTNATALE
CONOSCENZE
INDAGINI STRUMENTALI IN GRAVIDANZA
INDAGINI NEONATALI
LE MALATTIE DA ABERRAZIONE CROMOSOMICA
LE MALATTIE MONOGENICHE
LA MALATTIA EMOLITICA DEL NEONATO
LA MALATTIA EMORRAGICA DEL NEONATO
ASFISSIA NEONATALE
UDA 2 – LE PATOLOGIE E DISTURBI INFANTILI PIU'FREQUENTI
CONOSCENZE
LE MALATTIE ESANTEMATICHE DELL'INFANZIA. MORBILLO, ROSOLIA, VARICELLA
DIFETTI VISIVI: MIOPIA, IPERMETROPIA, ASTIGMATISMO
ALTERAZIONI POSTURALI



DISTURBI GASTROENTERICI DELL'INFANZIA

ENURESI ED ENCOPRESI

DISTURBI DEL LINGUAGGIO

UDA 3 - LA DIVERSA ABILITA'

LA DISABILITA' INTELLETTIVA

LE PARALISI CEREBRALI INFANTILI

LA DISTROFIA MUSCOLARE

LE EPILESSIE

L'AUTISMO

LA SINDROME DI DOWN

INTERVENTI TERAPEUTICI DELLE SUDETTE DISABILITA'

UDA 4 - LA SENESCENZA

L'INVECCHIAMENTO

LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI NELL'ANZIANO E INTERVENTI

LE MALATTIE CEREBROVASCOLARI NELL'ANZIANO E INTERVENTI

LE SINDROMI NEURODEGENERATIVE E INTERVENTI

LE MALATTIE RESPIRATORIE NELL'ANZIANO E INTERVENTI

EDENTULIA E PROTESI DENTARIA NELL'ANZIANO

PATOLOGIE DELL'APPARATO URINARIO NELL'ANZIANO

SINDROME IPOCINETICA E PIAGHE DA DECUBITO

SERVIZI ASSISTENZIALI E VALUTAZIONE GERIATRICA

UDA 5 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

CONOSCENZE

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E STRATEGIE DI PREVENZIONE. LE DIPENDENZE.



PRINCIPALI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLE COMUNITA'
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI E DELLE RETI INFORMALI
QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE OPERANTI NEI SERVIZI
METODOLOGIA DEL LAVORO SOCIALE E SANITARIO
PRINCIPALI MODALITA' E PROCEDURE D'INTERVENTO SU MINORI, ANZIANI, PERSONE CON DISABILITA' E CON DISAGIO PSICHICO
LINEE GUIDA PER LA STESURA DI UNA RELAZIONE TECNICA O DI UN PROGETTO D'INTERVENTO

ABILITÀ MINIME CONOSCENZE ESSENZIALI

Le abilità minime e le conoscenze essenziali, corrispondenti ad un livello soglia, fanno riferimento alle abilità e ai contenuti minimi dei moduli, rinunciando ad ogni approfondimento.

Tipologie verifiche

- verifiche scritte e verifiche orali.